

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

VIOLA ERDINI

Generalità Stato civile: Nubile

Nazionalità: Italiana

Data di nascita: 20/11/1976

Luogo di nascita: Biella

Residenza: Torino, via Bologna 89, 10100Torino

Domicilio: Torino, corso Cairoli 30bis, 10123 Torino
Tollegno, via Bazzera 1/E, 13818 Biella

Codice Fiscale: RDNVLI76S60A859V

Istruzione ed
Esperienze
professionali

Dopo aver conseguito il Diploma di maturità classica nell'anno scolastico 1995/1996, ha intrapreso il percorso di studi presso la Facoltà di Scienze Biologiche (Università degli Studi di Torino), conseguendo la laurea specialistica in "Conservazione e biodiversità animale".

Nel 2003 ha condotto uno Stage presso la Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, in materia di Valutazione di Impatto Ambientale che è proseguito negli anni con consecutivi contratti lavorativi fino all'assunzione a tempo indeterminato nel 2009, a seguito di concorso pubblico, occupandosi sempre di tematiche relative alla tutela ambientale e alla conservazione della biodiversità.

Dal 2004 ha iniziato la sua collaborazione presso l'Associazione Onlus "Fondo Edo Tempia Valenta, per la lotta contro i tumori" di Biella, nell'ambito della promozione e dello sviluppo, pur essendo da sempre stata coinvolta nelle questioni relative a tale Associazione vista l'implicazione affettiva di tipo familiare che ne deriva e nel 2006 è stata nominata co-presidente della "Fondazione Edo ed Elvo Tempia Valenta, per la lotta contro i tumori", Onlus, di Biella, al nascere della Fondazione stessa. Da gennaio 2017 ricopre il ruolo di presidente della Fondazione Tempia.

In particolare dal 2014 ha ridotto il suo impegno presso la Regione Piemonte per potersi dedicare più attivamente alle attività portate avanti dalla Fondazione Tempia e nel 2015 è altresì entrata a far parte del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico del CIPES Piemonte, associazione regionale di promozione sociale fondata nel 1990 come espressione dello IUHPE (International Union for Health Promotion and Education), che opera in accordo con le direttive dell'OMS e della UE per diffondere la cultura della promozione della salute nei diversi ambiti istituzionali e sociali del Piemonte.

Nel 2015 è stata nominata vice-presidente del MACIST (Museo di Arte Contemporanea internazionale senza tendenze) di Biella, che nasce grazie ad un progetto di Omar Ronda e dalla sensibilità di alcuni collezionisti e molti artisti di fama internazionale che hanno deciso di donare e di mettere a disposizione le proprie opere con il fine di sostenere le attività di prevenzione, cura e ricerca della Fondazione Edo ed Elvo Tempia. Un Museo etico dunque, grazie al quale ammirando l'arte si sostiene la ricerca scientifica per la cura del cancro.

Nel 2015 ha inoltre coordinato la realizzazione del concorso letterario nazionale “Gim paladino di un sogno” (quinta edizione a partire dal 2008), istituito alla memoria di Elvo Tempia, realizzato in collaborazione con l’ASL Biella, che è stato aperto non solo ai malati oncologici e alle loro famiglie ma anche agli operatori sanitari e sociali per testimoniare l’esistenza di un mondo costruito sul lavoro di cura e del prendersi cura nella quotidianità delle persone malate di tumore.

Partecipa alle attività del “Gomitolo Rosa”, associazione no profit nata nel 2014 da un precedente progetto ideato dal Dott. Alberto Costa nel 2012, con l’obiettivo di promuovere il lavoro a maglia come strumento per ridurre l’ansia in pazienti, soprattutto oncologici, utilizzando gomitoli prodotti con lana italiana in sovrapproduzione, destinata altrimenti ad essere bruciata.

Partecipa alle attività di “Europa Donna Italia”, movimento nato a Milano nel 1994 da un’idea del Professor Umberto Veronesi e per iniziativa della ESO (European School of Oncology), con l’obiettivo di rispondere efficacemente ai bisogni crescenti delle donne rispetto alla patologia, svolgendo un’opera di sensibilizzazione sul tumore al seno, a livello italiano prima ed europeo poi e proponendosi come il principale movimento di opinione che rappresenta i diritti delle donne nella prevenzione e cura del tumore al seno.

Nel 2016 entra a far parte del Rotary Club di Biella, con l’obiettivo di contribuire, mettendo a disposizione la sua professionalità e sensibilità, a servire la comunità, al fine di elevare la qualità della vita, diffondere un maggior rispetto della dignità umana e promuovere uno spirito di maggiore comprensione reciproca fra tutti i popoli in vista della pace nel mondo.

Da tempo sostiene l’organizzazione internazionale “Save the Children” che si dedica dal 1919 a salvare i bambini in pericolo e a promuovere i loro diritti, con programmi di salute, risposta alle emergenze, educazione e protezione dei bambini dagli abusi e dallo sfruttamento e, considerati anche i suoi studi legati alla conservazione della natura è molto sensibile al tema della tutela degli animali e dunque sostiene associazioni che si occupano della salvaguardia di tutte le specie animali (WWF, LIPU, ENPA, LEAL, ecc.).